



COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

DETERMINAZIONE
Settore III - Servizi Socio assistenziali, educativi, culturali, sportivi e commercio

N. SC/90/SC

N. 409 Registro Generale

Data 12 febbraio 2026

OGGETTO:

SERVIZIO "PASTI CALDI" - ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA E IMPEGNO DELLA SPESA ANNO 2026

SERVIZIO "PASTI CALDI" - ACQUISIZIONE DELLA FORNITURA E IMPEGNO DELLA SPESA ANNO 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI, EDUCATIVI, CULTURALI, SPORTIVI E COMMERCIO

VISTO l'art. 67, comma 2, dello Statuto comunale approvato con Deliberazione C.C. n° 37 del 13.06.1991, e da ultimo, con Deliberazione C.C. n. 30 del 30/05/2017, che prevede l'adozione da parte dei dirigenti degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26/11/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2026/2028, nota di aggiornamento e suoi allegati;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 23/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 23/12/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2026/2028;

VISTO l'atto sindacale n. registro 17 del 18/12/2025 prot. I. n. 25621 del 18/12/2025 di nomina del Responsabile del Settore III Servizi Sociali, Educativi, Culturali, Sportivi e Commercio, a decorrere dal 01/01/2026 al 31/12/2026, della Dott.ssa Silvia Rebattoni quale Responsabile di Settore e incaricato di Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sulla disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, appendice 6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 25/05/2023 per il Settore III Servizi Sociali, Educativi, Culturali, Sportivi e Commercio;

DATO ATTO che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento sulla disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione, appendice 6 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 25/05/2023, è il Responsabile del Settore III, Dott.ssa Silvia Rebattoni;

PREMESSO CHE

- ☐ in esecuzione di quanto disposto dalla normativa regionale vigente in materia di Servizi Sociali, i Comuni di Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi e Spotorno, hanno istituito l'Ambito Territoriale Sociale n. 26 per la gestione intercomunale dei Servizi Sociali;
- ☐ a seguito dell'istituzione dell'Ambito Sociale n. 26 deliberata dai predetti Comuni, gli stessi hanno approvato lo schema di convenzione per l'organizzazione e la gestione di ambito dei Servizi Sociali giuste Deliberazioni:
 - C.C n. 07 del 04/04/2025 del Comune di Vado Ligure e successive modificazioni
 - C.C. n. 65 del 30/12/2024 del Comune di Quiliano e successive modificazioni;
 - C.C. n. 32 del 17/12/2024 del Comune di Bergeggi e successive modificazioni;
 - C.C. n. 66 del 19/12/2024 del Comune di Spotorno e successive modificazioni

- il Comune di Vado Ligure, attraverso il Settore III “Servizi Socio – Assistenziali” predispone interventi di varia natura finalizzati a sostenere economicamente nuclei familiari e soggetti in stato di indigenza, in linea con quanto disposto dalla L. 328/2000 “Legge quadro di riforma dell’assistenza per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e dalla sotto specificata normativa regionale:

- Il vigente Piano Sociale Integrato Regionale;
- Il vigente Piano Distretto Sociosanitario n. 7 Savonese;
- La Legge Regione Liguria n. 12/2006 e ss.mm.ii. "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari";
- La Legge Regione Liguria n. 41/2006 "Riordino del Sistema Sanitario Regionale";

RILEVATO che l’Ambito Territoriale Sociale n. 26 ha sede presso il Comune di Vado Ligure, quale Comune con maggiore numero di abitanti, ai sensi dell’art. 8 della L.R. 12/2006, delegato a svolgere tutte le attività, le funzioni e i servizi oggetto di convenzione in luogo e per conto dei comuni deleganti, secondo la propria disciplina interna;

VISTO l’art. 3 comma 4 della legge 328/2000 “I Comuni promuovono azioni per favorire la pluralità di offerta dei servizi garantendo il diritto di scelta e per consentire in via sperimentale l’eventuale scelta di servizi sociali in alternativa alle prestazioni economiche....”;

RICORDATO che, in ottemperanza a quanto disposto dalla Conferenza di Ambito, il Consiglio Comunale di Vado Ligure ha approvato - giusta Deliberazione n. 24 del 25/2/1994 -, esecutiva ai sensi di legge, il Regolamento ex art. 12 della Legge 241/1990 per la “Concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi relativi agli interventi socio-assistenziali di competenza di Ambito”, modificato con Deliberazioni C.C. n. 70 del 14/6/1995, n. 36 del 26/4/2004, n. 82 del 29/11/2011 e n. 39 del 31/05/2012;

PRESO ATTO CHE

- tra le attività garantite a livello associato risultano ricompresi i Servizi di “Appoggio all’Assistenza Domiciliare”, consistenti nella fornitura dei seguenti servizi: Pasti Caldi, Lavanderia, Telesoccorso e Agevolazioni Tariffarie T.P.L.;
- tra gli interventi espressamente previsti nel precitato Regolamento, istituiti ed attivati sul territorio l’Ambito Territoriale Sociale con Deliberazione di C.C. n. 59 del 31/5/1994, con la quale sono stati indicati:
 - Servizio “Pasti Caldi”;
 - Servizio “Telesoccorso”;
 - Servizio “Agevolazioni Tariffarie T.P.L.”;

quali Servizi di Appoggio all’Assistenza Domiciliare, qualificabili - ad ogni fine ed effetto - quali ausili economici da attribuire sotto forma di fornitura di beni e servizi e come tali disciplinati dal precitato Regolamento ex art. 12 della Legge 241/1990, sia in ordine all’ammissibilità al servizio, che in ordine alle procedure di calcolo da seguirsi per pervenire alla determinazione del costo pro-capite e alla definizione del concorso da parte dell’utente, ovvero all’esenzione del pagamento del servizio;

RICHIAMATA la Determinazione a Contrarre R.G. n. 1707 del 22/08/2025 con la quale – nello specifico – si è provveduto a quanto segue:

- indire procedura aperta sopra soglia comunitaria telematica, per l’affidamento del “*SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER I PLESSI SCOLASTICI ED IL NIDO D’INFANZIA DEL COMUNE DI VADO LIGURE*”, ai sensi degli articoli ricompresi tra il 153

e 173 del D. Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 36/2023;

- dare atto che L'importo complessivo dell'appalto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, ammonta ad **Euro 927.000,00** di cui Euro 924.000,00 - importo a base d'asta soggetto a ribasso - ed Euro 3.000,00 oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) - importo non soggetto al ribasso;
- confermare, ai sensi e per gli effetti di quanto contenuto e disposto all'art. 17 del D. Lgs. 2023/36, la proroga tecnica ai fini delle fasi della procedura di cui in argomento, disponendo la stessa della durata massima di mesi sei, impegnando contestualmente - a favore dell'attuale soggetto gestore delle prestazioni di che trattasi, quale Ditta "MARKAS S.r.l." - avente sede legale in Via Macello 61 - 39100 Bolzano - P.IVA: 01174800217, l'importo stimato di complessivi **Euro 1.087.985,00** (IVA ed oneri nella misura di legge inclusi), nei termini di seguito riportati;

EVIDENZIATO che all'art 4 del Capitolato d'Appalto del contratto più sopra richiamato, ad oggetto "*Valore del contratto e quantificazione dei consumi*", si dispone quanto segue "*L'I.A si impegna a fornire al Comune pasti da asporto al prezzo di aggiudicazione per altri eventuali servizi comunali, previa stipula di appositi accordi disciplinanti le modalità organizzative di tali servizi aggiuntivi*";

PRESO ATTO, altresì, che il Servizio in questione presentando caratteristiche differenti rispetto a quello previsto nel contratto, si è provveduto a richiedere apposito preventivo circa la fornitura del Servizio "Pasti Caldi", in considerazione delle seguenti precisazioni:

- Il Servizio dovrà essere garantito tutti i giorni senza interruzione alcuna, anche attraverso una somministrazione comprendente più giorni, come di solito avviene durante i giorni festivi e/o week-end, dove il fabbisogno ad esempio domenicale viene soddisfatto nella consegna del pasto del venerdì e/o del sabato, ovviamente con alimenti a lunga conservazione (es. minestrone, formaggio, frittata, ecc.);
- Il pasto, sia pranzo, che cena, dovrà comprendere un primo, un secondo, contorno, pane ed acqua, ovviamente con una cottura e con un utilizzo di alimenti dedicati alle esigenze portate dalla popolazione anziana;
- I pasti dovranno essere termo-sigillati; gli Operatori Comunali e/o le Assistenti Domiciliari si recheranno presso il centro di cottura a ritirare quotidianamente, o con la cadenza concordata, i pasti;
- Lo scrivente servizio fornirà l'elenco degli utenti e la tipologia di pasto scelto (pranzo, cena o entrambe) e la cadenza di consegna (es. tutti i giorni, solo il giovedì....);
- In occasione delle festività verrà fornito dettagliato elenco di coloro che vorranno fruire o meno dei pasti doppi, tripli, ecc., così come comunicheremo tempestivamente diete, variazioni, sospensioni, ecc.;
- Ad oggi il servizio viene erogato a circa quindici cittadini, per un totale stimato di circa 300 pasti mensili (da 9 a 15 pasti giornalieri).

PRESO ATTO che la Conferenza di Ambito, nella seduta del 19/12/2025, ha deliberato in ordine alla continuità dei servizi e prestazioni in essere, ivi incluso il servizio di cui in argomento;

CONSIDERATO, pertanto, che - anche per l'anno 2026 - occorre garantire la continuità del Servizio "Pasti Caldi" provvedendo all'acquisizione della suddetta fornitura ed alla conseguente assunzione dell'impegno della spesa;

VISTI:

- L'articolo 15 del decreto legislativo 36/2023, che dispone in merito all'individuazione, per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento o servizio, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;
- L'articolo 14 del decreto legislativo 36/2023 che definisce che la soglia di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici è fissata in € 5.382.000,00 per lavori, ed in € 215.000,00 per servizi e forniture e che il calcolo del valore stimato è basato sul totale massimo pagabile, al netto dell'IVA;
- L'articolo 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, per servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00;
- Che per la fornitura / servizio oggetto del presente provvedimento di importo inferiore ad € 5.000, ancorché siano presenti elenchi / bandi pubblicati sul sito Internet del Ministero del Tesoro M.E.P.A., visto l'art. 1 comma 450 della L. 269/2006 modificato dagli art. 1 comma 502 della L. 208/2015 e dall'art. 1 comma 130 della L. 145/2018, si intende procedere ai sensi del richiamato art. 50 comma 1 lett. b) coordinato con l'art. 14 del D.Lgs 36/2023, mediante affidamento diretto a soggetto qualificato nel settore, previa indagine di mercato / attestazione della congruità dei prezzi offerti, nel rispetto dei principi di economicità, proporzionalità e trasparenza;
- Il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10 gennaio 2024 recante "Indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro", con il quale si dispone l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024;
- L'articolo 17 commi 1 e 2 del decreto legislativo 36/2023 i quali dispongono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte inoltre in caso di procedura di affidamento diretto individuano l'oggetto, l'importo e il contraente unitamente alle ragioni della sua scelta, il possesso dei requisiti di ordine generale e se necessario a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali;
- L'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 che stabilisce che occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:
 - Il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE

- l'importo complessivo stimato del valore dell'appalto (calcolato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 36/2023, articolo 14, comma 4), è inferiore ad € 140.000,00;
- in ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario;
- il contratto in oggetto di fornitura verrà stipulato a misura;
- la stipula del contratto avverrà con la comunicazione tramite posta elettronica certificata dell'affidamento dell'incarico, come previsto dal decreto legislativo n. 36/2023, articolo 18 comma 1;

RITENUTO

- ☐ Che per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'azione occorre individuare un fornitore sul territorio, in modo da potersi rifornire e provvedere alla consegna quotidiana dei pasti da parte del personale OSS;
- ☐ Di procedere, così come consentito dal decreto legislativo 36/2023, articolo 50, comma 1, lettera b) all'affidamento diretto delle forniture in oggetto.
- ☐ Di provvedere all'affidamento della fornitura di "Pasti caldi da asporto" all'O.E. **MARKAS S.r.l.** - avente sede legale a Bolzano (CAP 39100) in Via Macello. 73 - P. I.V.A.: 01174800217 -;

RITENUTO

- ☐ Che l'ordine d'acquisto del materiale in oggetto è quantificato, presumibilmente in **€ 35.000,00** oltre IVA al 10%, relativamente all'anno 2026, nelle more delle procedure di gara atte all'individuazione del nuovo soggetto gestore il Servizio di cui in parola;
- ☐ Di provvedere all'assunzione del relativo impegno di spesa come di seguito indicato:
 - **€ 35.000,00** Cap. 7070/5 "INTERVENTI DI APPOGGIO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI (F.A.) (DISTRETTO FIN 12) (Miss. 12 - Progr. 03 - Tit-1 - Macro 103 - P. FIN: V U.1.03.02.15.009), Esigibilità 2026, del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026 -;

DATO ATTO CHE

- ☐ il codice CIG relativo alla procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 136/2010 è il seguente **B498F52A81**;
- ☐ si procederà alla liquidazione della spesa in parola dovuta a favore della Società incaricata, a fronte di regolare fatture, previa verifica della regolarità contributiva e nel rispetto delle norme circa la tracciabilità dei flussi finanziari;
- ☐ con successivi ed appositi atti, a conclusione delle procedure di gara, si provvederà ad impegnare le somme necessarie per fronteggiare il restante periodo dell'anno;

RICHIAMATI

- ☐ Il decreto legislativo 267 art 183 del 18 agosto 2000 - "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" ed in particolare il comma 8 dell'articolo 183 del decreto legislativo n.267/2000-TUEL, in base al quale il funzionario deve dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'articolo 1 della legge n.208/2015 (c.d. legge di stabilità 2016);
- ☐ Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- ☐ Il "Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" vigente.
- ☐ Il "Regolamento di Contabilità" vigente;

D E T E R M I N A

- 1) Di dare atto in relazione a quanto previsto dall'articolo 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, lettere a) e b), che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dalla premessa del presente atto;
- 2) Di stabilire in relazione a quanto previsto dall'articolo 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, lettera c), che le modalità di scelta del contraente sono le seguenti: affidamento diretto come previsto dal decreto legislativo 36/2023, articolo 50, comma 1, lettera b);
- 3) Di affidare all'O.E. **MARKAS S.r.l.** - avente sede legale a Bolzano (CAP 39100) in Via Macello. 73 - P. I.V.A.: 01174800217 - l'acquisizione di pasti Caldi da asporto a favore di anziani e disabili residenti nei Comuni facenti parte l'Ambito Territoriale Sociale n. 26, per un importo complessivo di Euro **35.000,00** (I.V.A. al 10% inclusa) - costo pasto singolo Euro 6,80 -;
- 4) Di impegnare la precitata somma al Capitolo 7070/5 "INTERVENTI DI APPOGGIO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE AGLI ANZIANI (F.A.) (DISTRETTO FIN 12) (Miss. 12 - Progr. 03 - Tit- 1 - Macro 103 - P. FIN: V U.1.03.02.15.009), Esigibilità 2026, del Bilancio 2026/2028, Annualità 2026 -;
- 5) Di precisare che con successivi ed appositi atti, a conclusione delle procedure di gara, si provvederà ad impegnare le somme necessarie per fronteggiare il restante periodo dell'anno;
- 6) Di dare atto che il presente affidamento è contraddistinto dal Codice Identificativo Gara (CIG) **B498F52A81**;
- 7) Di attestare, sulla base delle normative in vigore alla data odierna, che l'impegno di spesa ed il conseguente programma dei pagamenti sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio, con le regole di finanza pubblica ed in particolare con i vincoli derivanti dal patto di stabilità;
- 8) Di dare atto che si procederà alla liquidazione delle spettanze a favore della Ditta incaricata, mediante successivi atti di liquidazione, a fronte di regolari fatture mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato nello stesso documento contabile;
- 9) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Economico finanziario per i successivi atti di competenza.

Con la sottoscrizione del presente atto si attesta la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 s.m.i. e dell'art. 4, comma 4, del vigente Regolamento per la disciplina del funzionamento e dei controlli interni (DCC n. 5 del 26/02/2013)

IL RESPONSABILE SETTORE III - Servizi Socio assistenziali, educativi, culturali, sportivi e commercio

Data 12 febbraio 2026

(Silvia Rebattoni) *

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa